

# Presentazione dell'incontro

*Giuseppe Bortone*

Direttore Generale Ambiente,  
Difesa del Suolo e della Costa



Venerdì 10 luglio  
ore 9.30  
sala ex consiglio regionale  
viale Silvani n.6

## **Realizzazione della Rete Natura 2000 in Emilia-Romagna**

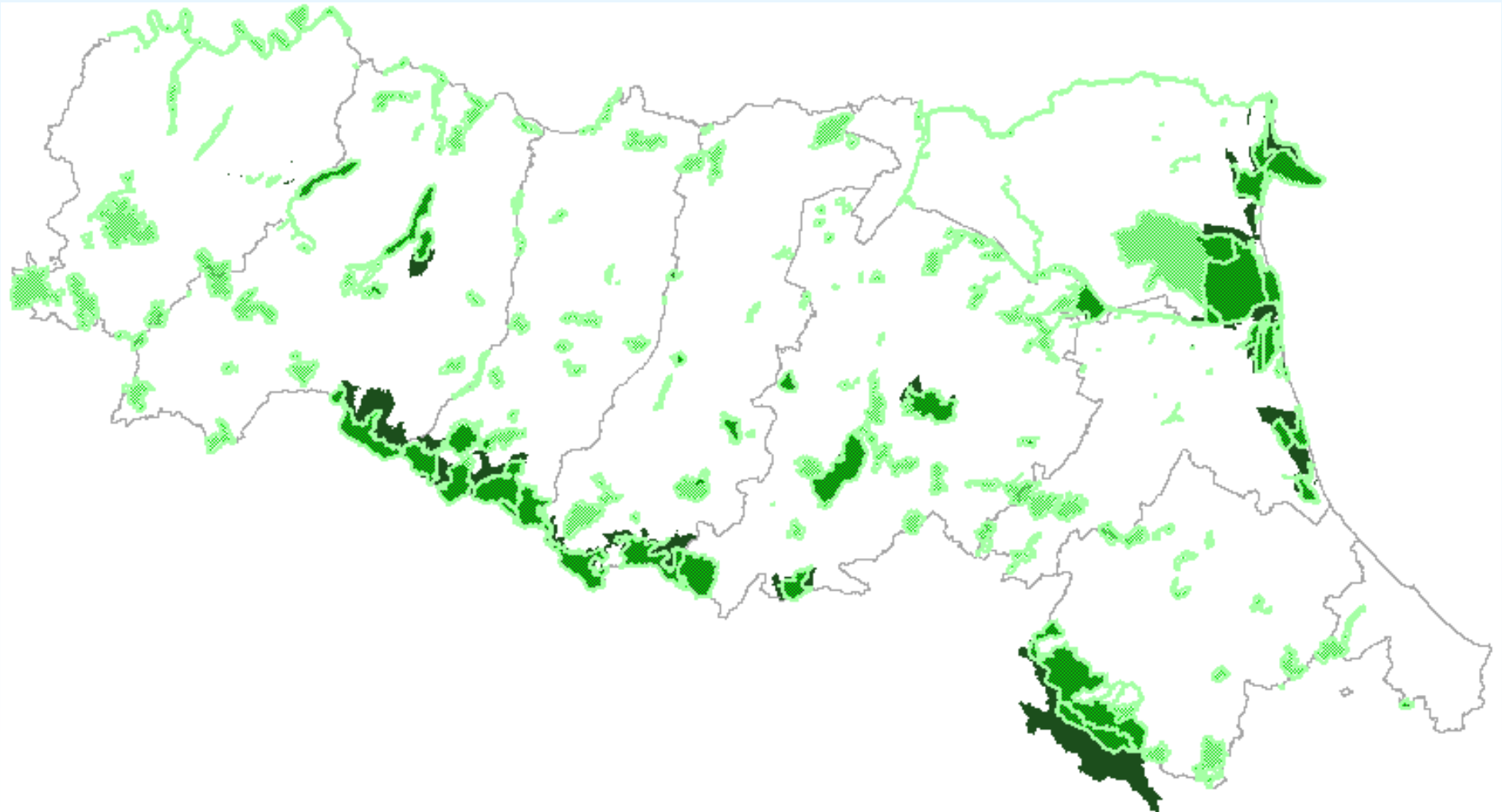
Fasi di realizzazione:

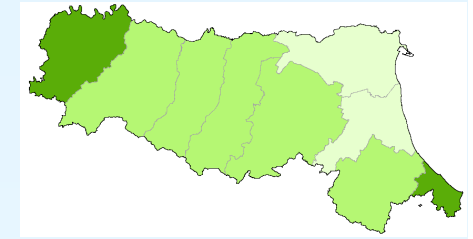
- periodo 1995 – 2000: prima individuazione di 111 siti con sup. di ha 183.000
- periodo 2003 - 2006: individuazioni di 35 nuovi siti per adeguamento a richiesta UE per una superficie di ha 73.800

Stato attuale:

- attualmente la Rete Natura 2000 è costituita da 127 SIC e 75 ZPS (circa 256.800 ettari pari all'11,6% dell'intero territorio regionale)

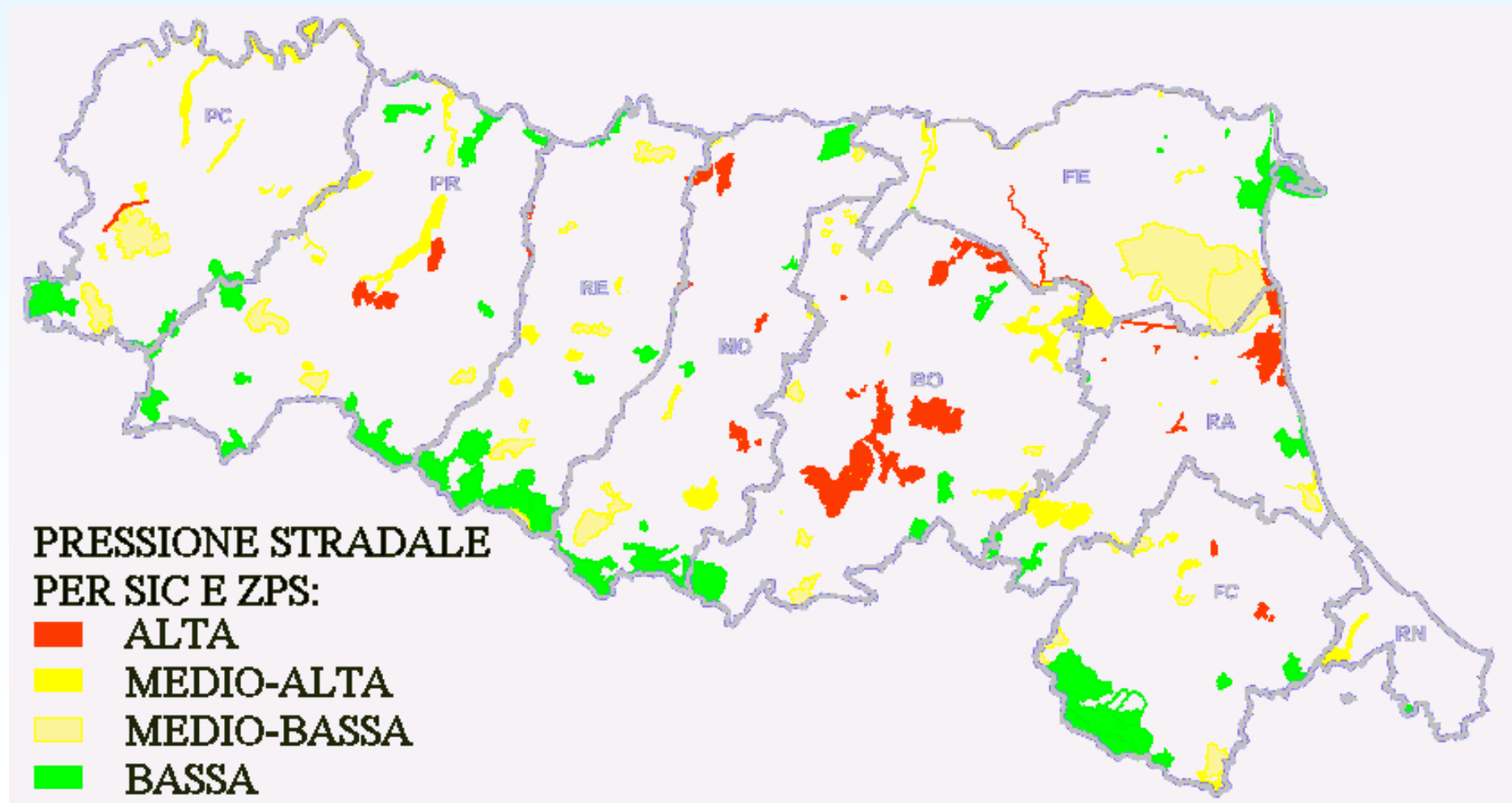
## Sistema delle aree naturali protette e Rete Natura 2000 (parchi e riserve in verde scuro, SIC e ZPS in verde chiaro)





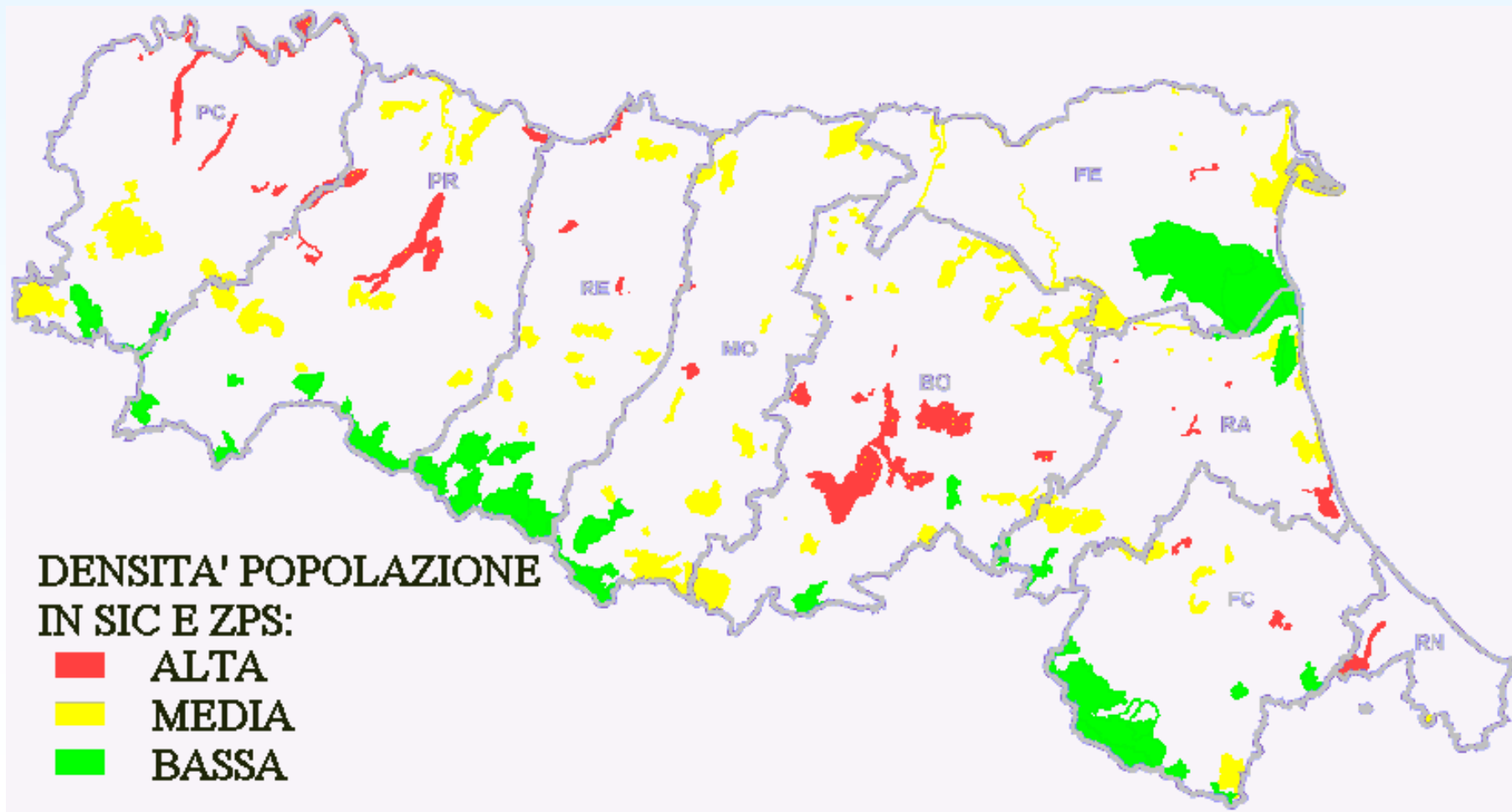
# Criticità della rete ecologica

- Grande varietà di habitat naturali, ma frammentati
- Forte pressione esercitata da infrastrutture lineari su Rete Natura 2000



# Densità di popolazione in Rete Natura 2000

Soprattutto in Emilia c'è alta densità di popolazione per siti situati lungo fiumi, in fasce collinari, in conoide ed in pianura



# La rete ecologica regionale

- Momento importante, ci avviamo all'approvazione del Programma triennale per il sistema delle Aree Protette e dei siti di rete Natura 2000
- Piano di Azione Ambientale 2008-2010 (azioni prioritarie sulle Aree Parco)
- DUP favorire l'integrazione delle politiche settoriali e programmazione delle risorse finanziarie
  - Aree protette e siti della Rete Natura 2000 fattore di coesione e competitività dell'intero sistema
- PTR ricostruire e rivitalizzare le funzioni degli ecosistemi regionali, non come isole separate, ma che richiedono approccio integrato e multiobiettivo, ricostruire gli elementi di connessione (varchi, aree di collegamento etc)



## Da vincolo a opportunità

- In altre parole si intende rimarcare il passaggio da una concezione dell'ecosistema e della sua conservazione come qualcosa di statico e di esterno al sistema antropico, a quella di un modello dinamico, evolutivo e interagente con gli altri sistemi
- Ponte con le politiche del paesaggio
- Dilatazione delle politiche al di fuori delle stesse aree protette
- “Progettando” e individuando le aree di collegamento = sistema unitario
- Importante ruolo delle Province PTCP
- Ma altrettanto importante ruolo dei sistemi economici e produttivi (agricoltura, attività estrattive etc.); ricerca di soluzioni win/win
- Per consentire il passaggio da “vincolo” a opportunità (qualità, coesione sociale, identità, efficienza)

## Le possibili sinergie

- I corsi d'acqua principali sistemi di “collegamento”
- Il PTA (ruolo delle Province: zone di protezione, mantenere ed estendere le aree naturali del corso d'acqua; ridurre la pressione sulle aree di ricarica dell'acquifero)
  - Interventi sul diffuso e sul puntuale
  - Quantità (risparmio e conservazione, DMV)
- il Piano di gestione dei distretti idrografici (obiettivi della 2000/60/CE)
  - Riqualficazione fluviale, Ripristino idro-morfologico = **aree di collegamento ecologico**
    - Continuità, evitare barriere (delibera idroelettrico)
    - Ripristino di lanche (gestione dei sedimenti)
    - Aree di espansione e laminazione (uso plurimo)



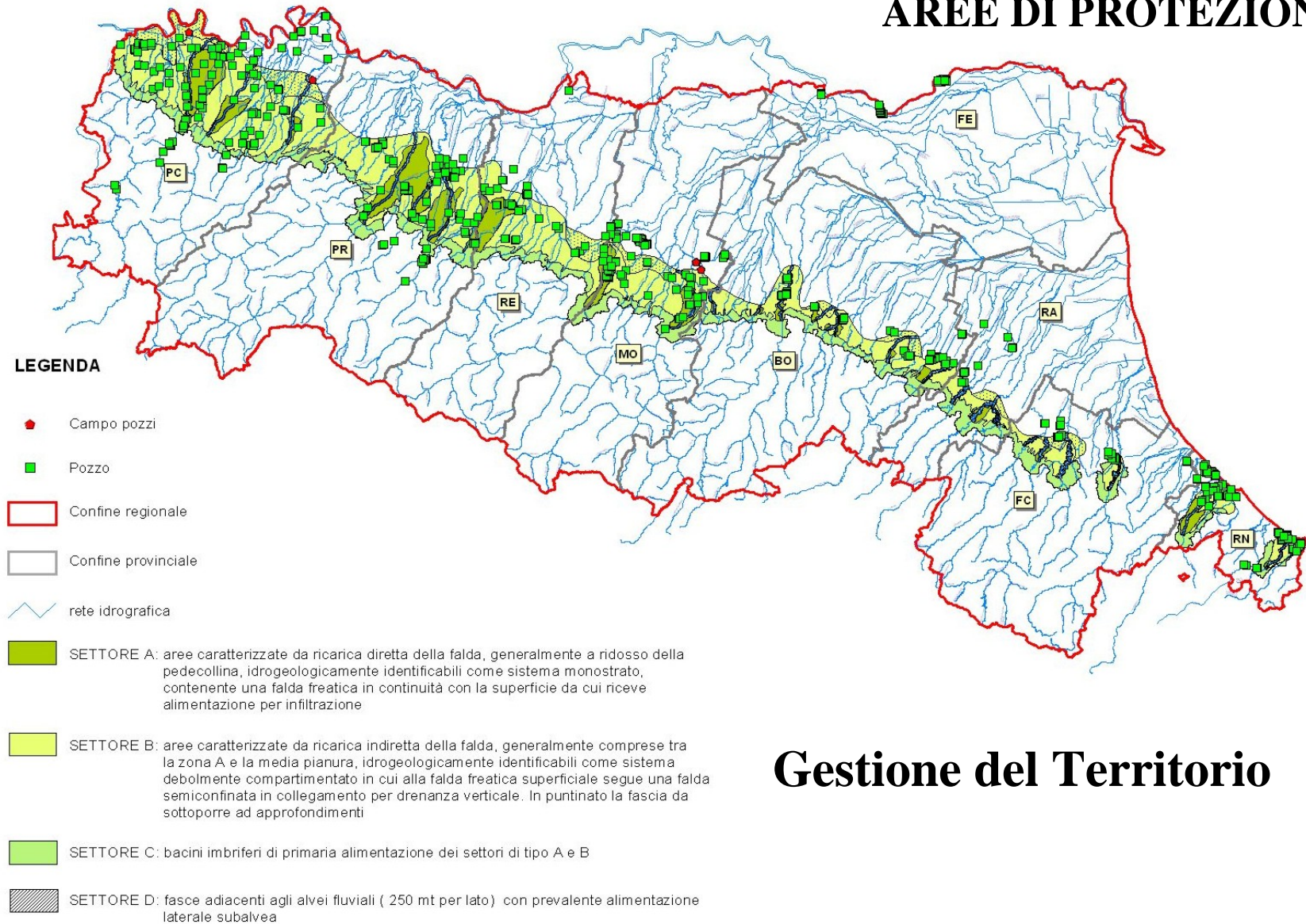


## I retaggi, gli strumenti e le opportunità

- Gestione del demanio
  - Rapporti con la sicurezza idraulica
    - Salto culturale necessario = formazione
    - Ma non si può ragionare esclusivamente in termini di vincoli (l'esempio del bosco),
    - Va incentivato il “mercato”, prezzario regionale include tecniche naturalistiche ma ancora più convenienti “i tradizionali”, poche imprese
- Opportunità primi segnali di interessamento dei privati
- Incentivare adeguate misure compensative per grandi opere (non è solo estetica), incentivare “emission trading” (VER); l'esempio del PIAE di Ravenna
- PSR **MISURA 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**
  - Tra gli interventi promossi dalla misura, in particolare, la riqualificazione dei corsi d'acqua, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi acquatici, dei ripari, degli habitat e delle specie di interesse comunitario ad essi correlati, intendono promuovere la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde e favorire lo sviluppo della loro funzione di connettività ecologica



## AREE DI PROTEZIONE



## Gestione del Territorio